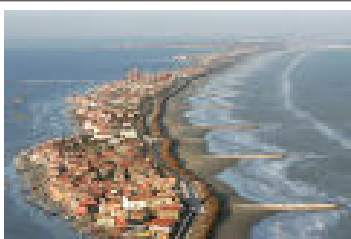


Fioretto del Mese di Maggio di strada in strada - ore 20.45

- Lunedì 23 maggio Via Zarlino 20 verso via Zarlino 2 Casa del pescatore
- Martedì 24 maggio Casa del pescatore verso via Giovanni della Croce
- Mercoledì 25 maggio Via Giovanni della Croce verso calle Duomo 18
- Giovedì 26 maggio, ore 20 in chiesa: Messa e Processione del Corpus Domini**
- Venerdì 27 maggio Rosario in Cattedrale con le letture del Corpus Domini.

Questo Venerdì sono invitate in modo particolare le persone iscritte al **Pellegrinaggio a Roma** dal 14 al 16 giugno: daremo le ultime indicazioni per il viaggio.



Pellegrinaggio al Santuario della Madonna dell'Apparizione a Pellestrina

Esattamente 300 anni fa, il 4 agosto 1716, la Madonna è apparsa a un ragazzo di 14 anni, Natalino Scarpa, che ricevette una grande missione.

Per i ragazzi del Catechismo e le famiglie
Mercoledì 25 maggio

Vaporetto da Vigo ore 16.30 - Rientro ore 19.30

Con Carta Venezia si risparmia. Possono venire anche i genitori. E' bene segnalare il nome alla catechista entro domenica 22 maggio.

Sentiremo raccontare la storia semplice e grande di Natalino Scarpa, che ha visto la Madonna.

Vedremo il bellissimo Santuario e il quadro della Madonna. Giochi insieme sulla spiaggia dell'isola.



Domenica 29 maggio 2016

CONCLUSIONE ANNO CATECHISTICO

Santa Messa ore 10.15 con genitori e figli.

Saluto alle catechiste.

Segue in cortile del Centro Parrocchiale:

fiesta con giochi, merenda, premiazioni.



Oggi Giornata di **Avvenire**, con una pagina sulla nostra diocesi a proposito di informazione, su Nuova Scintilla leggi il **vescovo Adriano**: "Come i quotidiani 'laici' hanno stravolto le parole di **Papa Francesco** ai vescovi lo scorso lunedì". **AVVENIRE riportava il discorso intero!!**

Camposcuola per ragazzi di 4a e 5a Elementare a Lorenzago di Cadore - Casa Genzianella

30 giugno-3 luglio 2016

Iscrizione entro domenica 29 maggio



Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 22 Maggio 2016 | **SOLENNITA DELLA SANTISSIMA TRINITA**

Trinità: Gesù spiega e mostra Dio



Questo dipinto ci mostra Dio Padre che accoglie l'offerta della vita del Figlio e insieme con lo Spirito Santo lo presenta al mondo

La Trinità non è un'idea da spiegare, ma un fatto da raccontare.

Un fatto che abbiamo visto nella vita di Gesù raccontata dal Vangelo.

Gesù vede il Padre, tutto riceve da Lui e realizza quello che vede fare dal Padre.

Il Padre e il Figlio donano lo Spirito che porta a compimento l'azione di Gesù.

Il Padre: Dio prima di noi.

Il Figlio Gesù: Dio accanto a noi.

Lo Spirito Santo: Dio dentro di noi.

La Chiesa è raccolta nell'unità del Padre, Figlio, Spirito Santo, e viene mandata nel mondo come segno dell'Amore vivo di Dio.

Il Dio in cui crediamo

Il Dio in cui crediamo è **Padre**, cioè generatore di vita.

Il Dio in cui crediamo è **Figlio**, Colui che riceve la vita e la dona a noi facendosi uomo, morendo in croce e risorgendo in una umanità nuova.

Il Dio in cui crediamo è **Spirito Santo** d'Amore che unisce il Padre al Figlio e rende gli uomini figli e fratelli.

Noi crediamo in **DIO**, che è **PADRE** e **FIGLIO**

e **SPIRITO SANTO**:
UN SOLO DIO
IN TRE PERSONE.

Giovedì 26 maggio: Processione del Corpus Domini

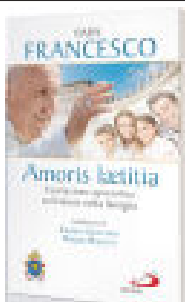
- ore 20 Santa Messa in Cattedrale
- ore 20.45 Processione Eucaristica fino a Vigo e S. Andrea

I ragazzi della Prima Confessione partecipano alla Processione con la vestina bianca che viene loro consegnata. Ragazzi e genitori possono portare fiori e petali per la Processione.



N° 20/2016 - Anno XLI

Letture del Giorno
Pr 8,22-31 - Sal 8 - Rm 5,1-5 - Gv 16,12-15



Individualismo o famiglia?

E' stato l'argomento di questo mercoledì, partendo dalla esortazione del Papa "**Amoris Laetitia**".

Siamo così sicuri di essere e di far parte di una famiglia? Quale famiglia? Quante volte si mangia insieme o pensiamo a "mangiare solo il telefonino"? Quante volte si sta assieme, quante volte si condivide il quotidiano, senza farsi sommergere dallo stress di tutti i giorni? Quanto tempo i figli vivono in famiglia, senza considerarla un albergo, quanto i genitori sono presenti nella vita dei propri cari?

Di questo e di altro abbiamo parlato, ognuno portando qualcosa di personale, pensando al proprio modo di vivere la famiglia, qualcuno anche con la propria solitudine. Quanto sappiamo "rinunciare" a qualcosa di nostro, qualcosa di conquistato ed ottenuto da soli, per stare assieme all'altro/a? Si tratta proprio di "rinuncia" o invece è un modo per ottenere qualcosa in più: non pensare solo a noi stessi, ma anche agli altri, e scoprire un senso diverso e più vero della vita? Bello l'incontro di mercoledì, riflettendo assieme sulle cose della vita.

Giusy

- Questa domenica alla Messa delle ore 10.15 celebriamo il **Battesimo** di DAVIDE GAMBA e SJRIA NORDIO.

- Oggi dalle ore 15.30 **Processione acquee sul Lusenzo**, a partire dalla chiesa dei Salesiani.

- **Giubileo**: oggi pomeriggio con il **Vicariato di Cavarzere**.

- Martedì 24 maggio alle ore 18, Chiesa San Francesco, Santa Messa per **Trigesimo di don Antonio Zennaro**.

- Mercoledì 25 maggio ore 18: Chiesa Filippini, Santa Messa per la **festa di San Filippo**

- Venerdì 27 maggio, Festa della **Dedicazione della Chiesa Cattedrale**.

Partecipiamo alla Messa ore 8, celebrata dal *Vescovo* con i canonici in Cattedrale.

- Sabato alle ore 18.45 in Centro Parrocchiale: **Incontro del Gruppo Famiglie**.

Presentazione "*Amoris Laetitia*".

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 - 12 - 18 - Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare** con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10 - Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

Nel mese di maggio dalle ore 16.00

Adorazione Eucaristica

ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**



Rosario della sera: presso i condomini di via Mazzini



Fioretto dei ragazzi mercoledì scorso, dalla Madonna del Sagraeto alla Porta Santa

L'identikit del Prete

PAPA FRANCESCO

parla ai

VESCOVI ITALIANI

Lunedì, 16 maggio 2016

Avviciniamoci, quasi in punta di piedi, **a qualcuno dei tanti parroci** che si spendono nelle nostre comunità; lasciamo che il volto di uno di loro passi davanti agli occhi del nostro cuore e chiediamoci con semplicità: *che cosa ne rende saporita la vita? Per chi e per che cosa impegna il suo servizio? Qual è la ragione ultima del suo donarsi?*

Che cosa, dunque, dà sapore alla vita del "nostro" presbitero?

... Nel nostro ministero, quante persone incontriamo che sono nell'affanno per la mancanza di riferimenti a cui guardare!

Quante relazioni ferite!

In un mondo in cui ciascuno si pensa come la misura di tutto, non c'è più posto per il fratello.

Su questo sfondo, **la vita del nostro presbitero** diventa eloquente, perché diversa, alternativa.

Come Mosè, egli è uno che **si è avvicinato al fuoco** e ha lasciato che le fiamme bruciasse le sue ambizioni di carriera e potere.

Ha fatto un rogo anche della tentazione di interpretarsi come un "devoto", che si rifugia in un intimismo religioso che di spirituale ha ben poco. È scalzo, il nostro prete, rispetto a una terra che si ostina a credere e considerare santa.

Non si scandalizza per le fragilità che scuotono l'animo umano: consapevole di essere lui stesso un paralitico guarito, è distante dalla freddezza del rigorista,

come pure dalla superficialità di chi vuole mostrarsi accondiscendente a buon mercato. Dell'altro accetta, invece, di farsi carico, sentendosi partecipe e responsabile del suo destino.

Con l'olio della speranza e della consolazione, si fa **prossimo di ognuno**, attento a dividerne l'abbandono e la sofferenza. Avendo accettato di non disporre di sé, non ha un'agenda da difendere, ma consegna ogni mattina al Signore il suo tempo per lasciarsi incontrare dalla gente e farsi incontro. Così, il nostro sacerdote non è un burocrate o un anonimo funzionario dell'istituzione; non è consacrato a un ruolo impiegatizio, né è mosso dai criteri dell'efficienza.

Sa che l'Amore è tutto. Non cerca assicurazioni terrene o titoli onorifici, che portano a confidare nell'uomo; nel ministero per sé non domanda nulla che vada oltre il reale bisogno, né è preoccupato di legare a sé le persone che gli sono affidate. Il suo stile di vita semplice ed essenziale, sempre disponibile, lo presenta credibile agli occhi della gente e lo avvicina agli umili, in una carità pastorale che fa liberi e solidali....

Il segreto del nostro presbitero – voi lo sapete bene! – sta in quel **roveto ardente** che ne marchia a fuoco l'esistenza, la conquista e la conforma a quella di **Gesù Cristo**, verità definitiva della sua vita. **È il rapporto con Lui a custodirlo**, rendendolo estraneo alla mondanità spirituale che corrompe, come pure a ogni compromesso e meschinità.

È l'amicizia con il suo Signore a portarlo ad abbracciare la realtà quotidiana con la fiducia di chi crede che l'impossibilità dell'uomo non rimane tale per Dio....

Continua in www.vatican.va